

EF ECONOMIA & FINANZA

Il punto della giornata economica

ITALIA		EURO-DOLLARO		PETROLIO	
FTSE/MIB	FTSE/ITALIA	CAMBIO	BTP 10 ANNI	WTI/NEW YORK	
33.675	35.882	1,1038	3,4351%	73,56	
-0,28%	-0,28%	-0,28%	+2,67%	+0,34%	
SPREAD					
133,16					
+0,79%					

VINCENZO ESPOSITO L'ad di Microsoft nel nostro Paese: formeremo un milione di italiani, i super datacenter a Milano e in altre zone del Nord

“Investiamo 4,3 miliardi sull’Ai in Italia Così taglieremo la burocrazia nella Pa”

IL COLLOQUIO

LUCA FORNOVO
TORINO

Microsoft punta sull'Italia con un maxi-investimento nell'intelligenza artificiale da 4,3 miliardi di euro in due anni. Al momento si tratta del finanziamento più grande per il colosso di Redmond in Europa, rispetto a quelli lanciati in Germania, Francia e Spagna. L'investimento nell'AI riguarderà la creazione di super datacenter a Milano e successivamente in altre zone del Nord Italia e ci sarà un ambizioso programma di formazione per un milione di italiani. Ieri i vertici di Microsoft, il presidente Brad Smith e l'amministratore delegato per l'Italia, Vincenzo Esposito, sono stati ricevuti a Palazzo Chigi dalla premier. Nel corso del colloquio, Meloni ha espresso soddisfazione per l'importante investimento che Microsoft ha annunciato di realizzare in Italia per incrementare l'AI.

Smith ha parlato di «investimento storico che rafforza il nostro impegno di lunga data per la trasformazione digitale dell'Italia». L'ad Esposito in un colloquio con «La Stampa» ha

**Con la tecnologia
il Pil può salire
fino a 312 miliardi
in 15 anni: +18,2%**

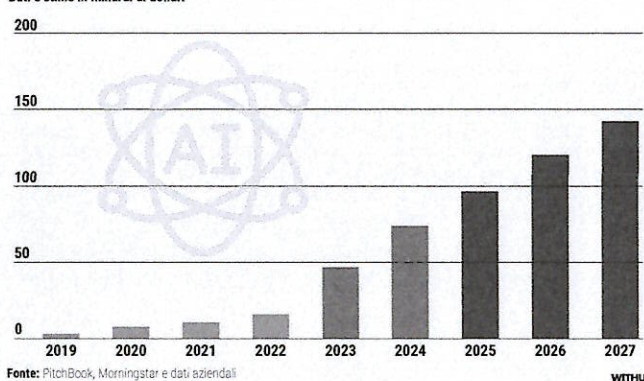
spiegato che «Meloni si è molto interessata all'AI rigenerativa per gli sviluppi che potrebbe avere per la “macchina dello Stato”, in particolare per velocizzare e migliorare i servizi e i processi della Pa». I data center che verranno costruiti a Milano daranno lavoro ad almeno 200 persone e oltre all'Italia serviranno anche il Mediterraneo e il Nord Africa. Perciò, spiega l'ad di Microsoft, Meloni pensa l'AI potrà essere di grande aiuto al governo per sviluppare il piano Mattei per l'Africa».

Secondo uno studio di Teha Group e Microsoft, l'intelligenza artificiale potrebbe aumentare il Pil annuo dell'Italia fino a 312 miliardi di euro nei prossimi 15 anni, pari al 18,2%. Di questi, uno dei settori strategici dell'economia italiana - le Pmi e le imprese del Made in Italy - potrebbe beneficiare di un aumento di 122 miliardi di euro di valore aggiunto. Ma accanto ai benefici, non mancano i rischi all'orizzonte per questa tecnologia: prima di tutto il mantenimento dei livelli occupazionali. Sul fronte lavoro, l'ad Esposito precisa che «Microsoft e il suo ecosistema di

LA SPINTA DELL'AI

L'accelerazione dei ricavi delle imprese attraverso l'intelligenza artificiale

Dati e stime in miliardi di dollari



partner e clienti insieme potranno generare un impatto di 135 miliardi di dollari sull'economia italiana e creare oltre 237 mila nuove opportunità di lavoro entro il 2027».

Ma esiste un codice etico per le aziende che usano questa tecnologia? C'è il rischio che il posto di lavoro di un essere

umano sia sostituito dall'AI?

«Siamo stati tra i primi - spiega Esposito - a firmare la Rome Call for AI Ethics, che incoraggia un approccio etico all'AI. Noi siamo a favore di un codice etico per la difesa dei posti di lavoro da promuovere nelle aziende con il sostegno del governo e delle parti sociali».

Per aiutare le persone emarginate a entrare nel mondo del lavoro, Microsoft ha lanciato l'iniziativa «Include to Grow», con l'organizzazione no-profit Elis. «Questo programma è pensato in particolare per le donne - osserva Esposito - mentre con It.IA LAB, sviluppata da Fondazio-

“

Gli effetti
L'AI può generare 135 miliardi sulla nostra economia e creare 237 mila posti entro il 2027

La concorrenza
Continueremo a investire in OpenAI. Con i competitor collaboriamo su etica e legalità

ne Mondo Digitale, vogliamo educare giovani, professionisti, donne e chi vive in aree svantaggiate e nel Sud Italia. Accanto al lavoro un altro interrogativo che l'AI pone è la sicurezza informatica. Un tema salito prepotentemente alla ribalta dopo il crash digitale che il 20 luglio ha colpito 8,5 milio-

ni di dispositivi nel mondo. Un mega black out causato all'impatto dell'aggiornamento di sicurezza sui sistemi Microsoft rilasciati dal gruppo CrowdStrike. «La sicurezza informatica che garantiamo nel cloud - sottolinea l'ad di Microsoft per l'Italia - è il nostro faro, un principio base. Abbiamo interesse squadre di professionisti che ci lavorano giorno e notte. E lo sviluppo dell'intelligenza artificiale rigenerativa è fondamentale per combattere gli hacker che voglio usare le nostre stesse armi: l'AI».

Ai programmi sull'AI del colosso di Redmond finora in Italia hanno aderito oltre 320 aziende, tra cui Saipem, Intesa Sanpaolo, Siae, Maire Tecnimont e Sace. In generale, secondo gli ultimi studi, il 47% delle aziende che utilizzano soluzioni di intelligenza artificiale segnala un aumento della produttività di oltre il 5%, mentre il 74% ha registrato un aumento della produttività di oltre il 1%. «Questo aumento di produttività con l'AI si può tradurre - ragiona Esposito - in meno ore di lavoro: i dipendenti potrebbero lavorare almeno mezza giornata in meno alla settimana». Di fronte a questo maxi-investimento per l'AI in Italia verrebbe da chiedersi se Microsoft andrà avanti da solo con Copilot o se proseguirà l'alleanza con OpenAI. «In OpenAI - conclude il manager di Microsoft - abbiamo investito 13 miliardi e continueremo a finanziare il gruppo. La nostra partnership va avanti ed è fondamentale. Partendo da strumenti come ChatGpt svilupperemo software specifici di AI per vari tipi di aziende e su molte piattaforme. Con Google, Apple e gli altri competitor possiamo collaborare per il codice etico e per la parte legale».

Ad agosto il tasso scende al 6,2%. Tra i giovani segna un record storico. Bene l'occupazione

La disoccupazione cala ai minimi dal 2007

I lavoratori crescono di mezzo milione

IL CASO

Continua a crescere il lavoro. Ad agosto le imprese hanno registrato quasi 500.000 occupati in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e la disoccupazione è scesa al 6,2%, ai minimi dal 2007. Ma il vero record è quello che riguarda il mondo degli under 30, con la disoccupazione giovanile che è calata al livello più basso da una ventina d'anni.

A certificare la performance tricolore è l'Istat: «Non c'è nulla di più concreto dei numeri per confermare che stiamo governando bene. Con il centrodestra al governo cresce l'occupazione, cresce l'economia e si riducono gli sprechi» commenta il sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Claudio Durigon. E sempre dalle fila del centro-



Claudio Durigon

destra il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, Tommaso Foti, assicura che la compagine al governo «continuerà a lavorare con determinazione per consolidare questi risultati e garantire i migliori scenari sul piano occupazionale». I dati sull'andamento dell'occupazione vengono accolti con favore anche da Confcommercio secondo cui «il permanere, anche ad agosto, di dinamiche positive nel mercato del lavoro è un ulteriore elemento che

porta a guardare con un certo ottimismo all'ultima parte del 2024». Ma ricorda tuttavia che «è necessario che i maggiori redditi dovuti alla crescita dell'occupazione e alle migliori condizioni salariali conseguenti agli importanti rinnovi contrattuali di recente attivati, attraverso un migliore sentiment delle famiglie, si trasformino in maggiori consumi».

Sulla scia dell'aumento del numero di occupati, cresciuti tra l'altro di un milione di unità rispetto a prima della pandemia, la disoccupazione in agosto è scesa ancora rispetto al 6,4% di luglio, attestandosi al livello più basso dal settembre del 2007. Le persone in cerca di lavoro sono 1 milione 588 mila, in calo di 46 mila unità su luglio e di 355 mila unità su agosto 2023. E per quello che riguarda in particolare i lavoratori più giovani, entro i 24 anni, il tasso dei disoccupati è calato di

1,7 punti al 18,3%, il livello più basso da quando è iniziata la serie Istat, nel 2004. Rispetto al mese precedente, ad agosto l'occupazione aumenta per gli uomini, i dipendenti e in tutte le classi d'età, ad eccezione dei 35-49enni tra i quali diminuisce, così come tra le donne e gli autonomi. Il numero di persone in cerca di lavoro cala invece per entrambi le componenti di genere e in tutte le classi d'età, ancora una volta con l'eccezione dei 35-49enni. Tra i maschi la disoccupazione diminuisce al 5,9%, mentre tra le donne cala al 6,6%.

Quanto al paragone tra l'Italia e i partner europei, Eurostat mostra che in agosto la disoccupazione dell'area dell'euro è rimasta stabile al 6,4%, superiore al 6,2% dell'Italia. Nell'Ue, invece, la quota dei senza lavoro è scesa al 5,9% dal 6% di luglio. R.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA